

Grazie, sindaco Brugnaro, tu sì che sai portare Venezia sulle prime pagine e farla

conoscere per come è oggi, non le stucchevoli cartoline oleografiche, le gondole, San Marco e l'acqua alta. Dio solo sa quanto abbia bisogno, questa città, di attenzione da parte del mondo, e chi meglio di te sa assolvere al compito. Sanguigno, pane al pane, parli come mangi. Il mitico Gentilini da Treviso potrebbe al massimo farti da spalla. Un ragazzo ti chiede spiegazioni in una civilissima assemblea cittadina, e tu sfoderi il tuo impeccabile veneziano (cadenza "campagnola" precisano i veneziani ma che importa): *te speto fora*. Non penserà di essere anche lui un cittadino quell'imberbe studentello? "T'aspetto fuori", traducono i giornali, ma vuoi mettere come l'hai detto tu? *Fora i schei*, mica glielo mandi a dire a quelli come Elton John che si permettono di dire la loro quando te la prendi con la comunità gay. E l'Unesco, pure quei parassiti col ditino alzato verso Ca' Farsetti: *fora i schei*.

Sì, Venezia aveva proprio bisogno di un sindaco come *The Gigio*, precursore di *The Donald*, aveva bisogno di un sindaco così per il suo riscatto dopo essere finita nel tritacarne dello scandalo Mose, una città sommersa dal turismo eppure senza un *franco* nelle casse comunali. Già Trump, ma sapete che un americano che vive a Venezia ed è amico suo da una vita ha spiegato al *tycoon*, quando si è messo in mente di diventare presidente, che *The Gigio* era stato eletto, come? Fregandosene del *politically correct*. *Follow the mayor of Venice*, gli aveva detto. Altro che Silvio, pare proprio che sia stato *The Gigio* il modello di Trump.

Ergo, dobbiamo esserne fieri oggi più che mai. E per nessuna ragione al mondo ci uniremo al coro dei critici del sindaco di Venezia dopo l'episodio del ragazzo gentilmente invitato a seguirlo fuori. Anzi, siamo davvero lieti di constatare che Brugnaro non è neppure arrivato a metà del suo mandato, e che altre meravigliose sortite ci stupiranno, non vediamo l'ora della prossima, e ogni volta di più saremo particolarmente felici di vivere in una città che galleggia sui suoi problemi di sempre rischiando ogni giorno di affondare ma almeno ha un sindaco fuori del comune.